

**Il colpaccio sconvolge il mercato**

Viali è ufficialmente della Juve, l'annuncio in un comunicato del presidente sampdoriano Mantovani. A Genova Corini, Bertarelli Giampaolo, il giovane Serena, più 4 miliardi

# Nero su bianco

Adesso c'è anche l'annuncio ufficiale da parte di Mantovani: Gianluca Viali è della Juve, la trattativa, ormai nota a tutti da parecchie settimane, è arrivata all'epilogo e, come previsto, l'attaccante blucerchiato lascia la Samp, ormai alla fine di un ciclo, per cercare gloria in bianconero. Per la Juve è un grosso colpo. Ora tutti si chiedono se sarà sufficiente per colmare il divario dal Milan.

MARCO DE CARLI

TORINO. Un annuncio atteso ma anche scontato. Soprattutto dopo l'infelice epilogo di Wembley, Viali e la Samp hanno capito che è finito un periodo d'oro e che il futuro blucerchiato può solo avere una parola d'ordine, rinnovamento. E così, più che ad un divorzio, si è arrivati ad una delle separazioni consensuali più logiche della storia del calcio. In tre righe Mantovani ringrazia Viali del lavoro svolto e lo «consegna» alla Juve, con il tono asciutto della burocrazia ufficiale. Il presidente è certo che i tifosi capiranno, ma soprattutto è certo che questa, dopo la conclusione di un ciclo con la sfortunata serata di Wembley, era l'unica strada da seguire. Alla Samp la Juve verserà

qualcosa come trenta miliardi, parte in denaro, parte in giocatori, Corini, Bertarelli e due giovani, Giampaolo e Michele Serena, quanto basta per allestire una formazione in grado di tornare in breve tempo competitiva. La palla della grande responsabilità passa ora decisamente alla Juve, che rimpiazzando il tristissimo Schillaci delle ultime due stagioni, aumenta di parecchio l'indice di produttività dell'attacco bianconero, che ha vissuto la stagione quasi esclusivamente sui gol di Baggio. E Gianluca, dopo sette anni di stretta convivenza calcistica, quasi simbiotica, con Roberto Mancini, diventa il partner di un altro gioiello della pedata, Baggio, che promette di non fargli rim-

piangere l'amico-gemello. La Juventus torna a Viali dopo averlo perso per sbadattaggine otto anni fa, quando il presidente della Cremonese, Luzzara, ottimo amico di Boniperti, glielo offrì giovane, promettente e, soprattutto, per quattro soldi. Ma la Juve, come le succede spesso, tentennò e perse l'occasione. E costò, proprio nella stagione dell'annunciata austerità, visto che Agnelli aveva deciso di chiudere il portafoglio dopo i sessanta miliardi spesi in quella passata ottenendo risultati scadenti, la Juventus s.p.a. ha capito che senza un paio di grandi colpi non avrebbe neppure lontanamente potuto aspirare ad avvicinare il Milan nelle ambizioni.

Gli altri botti del team bianconero sono necessariamente meno fragorosi di quest'ultimo, ma garantiscono altrettanti passi avanti rispetto ad alcuni ruoli che non hanno soddisfatto nell'ultima stagione: Platt rievolverà il mediocre Reuter, Dino Baggio andrà ad aggiungere ulteriore peso e qualità al centrocampo e Moeller verrà trasformato nel tornante che Trapattoni ha cercato invano in Di Canio quest'anno. A meno che la Juve non confer-

mi Julio Cesar come libero, nel qual caso il tedesco sarebbe in soprannumero come straniero e verrebbe lasciato ancora un anno a Francoforte.

Il sogno-Lentini, almeno per quest'anno sfuma: il giocatore resterà ancora una stagione in granata, per poi rivedere con più calma il proprio destino. Difficile dire se, con il suo nuovo assetto, la Juve sarà in grado di competere ad armi pari con il Milan campione d'Italia. La coperta bianconera appare ancora corta: manca, ad esempio, un libero che offra sicurezza, ma affidare il compito a Carrera equivale a privarsi del marcatore più forte. La squadra, poi, è sprovvista di un terzino di fascia a sinistra perché Marocchi, riciclato nel ruolo, non ha convinto. Anche la convivenza Moeller-Baggio lascia qualche dubbio tattico. E, infine, c'è il problema Casiraghi, un giocatore che ha deluso tutti. Basterà la presenza di Viali per rivitalizzare l'imbrocchito e limitato centravanti bianconero? Intanto, dalla terrazza rossoneria arrivano tanti sorrisi e gli sguardi «lungo» di Papin-Van Basten. Solo il campo darà risposte definitive.

L'ha tirata per le lunghe, ma alla fine Gianluca Viali non ha saputo resistere ed è caduto nella rete della Signora. Da ieri è ufficialmente un giocatore della Juventus



Berlusconi sicuro, ma da Torino arrivano smentite

## «C'è un patto d'onore Lentini deve solo firmare»

Arrigo Sacchi in visita a Milanello per vedere gli allenamenti di Capello. A pranzo è arrivato anche Berlusconi che poi ha parlato del caso Lentini: «Con Borsano c'è un patto d'onore che vale di più di qualsiasi firma». «Quando Lentini è venuto a cena a casa mia non abbiamo parlato di soldi. Gli ho solo spiegato la filosofia del Milan. Ora tocca a lui decidere».

Vuole chiarire alcune cose. Ce l'ha su con i denigratori del Milan. «Non mi piace come veniamo presentati. Anche sulla storia di Lentini sono state dette cose inesatte. Cominciamo dall'inizio. Con il presidente del Torino, Borsano, a proposito di Lentini c'è un patto d'onore che vale di più di qualsiasi firma. Ora, tra l'altro, Borsano è a Roma per l'elezione del presidente della Repubblica. Beh, spero che la situazione si sblocchi in fretta. Il paese non può più stare senza presidente. Comunque, ritornando a Lentini, vorrei precisare che con lui, quando è venuto a cena a casa mia, non abbiamo mai parlato di soldi, di cifre. Ecco, sembra che io compri tutti con i soldi. Non è vero: con Lentini si è parlato soprattutto della filosofia del Milan, dei nostri obiettivi, del nostro ambiente, insomma. Non è vero che qui conta solo il denaro. Chi dice queste cose è in malafede. Su Lentini, comunque, ora bisogna solo attendere la risposta del giocatore». Ma indiscrezioni che provengono



Gianluigi Lentini, il giocatore del Torino sta agitando il calcio-mercato

dalla società granata assicurano che la trattativa sarebbe ormai sfumata e che il centrocampista resterebbe a Torino. **Non mancare il record.** Berlusconi non si è limitato a questo. «Non è neppure vero che i giocatori del Milan siano sempre i più pagati. Più o meno prendono gli stessi soldi che prendono gli altri. Certo, se poi vincono, allora guadagnano di più. Ma questa è la nostra politica, e poi è anche rosciosa, tra l'altro i nostri giocatori guadagnano tutto quello che guadagnano, e questo mi fa piacere. Noi uccidiamo il calcio? Ma vi ricordate cos'era

il Milan quando sono diventato presidente? Nessuno mi ha regalato niente. Abbiamo dovuto fare diversi investimenti, e adesso si vedono i risultati, e adesso si vedono i risultati, e adesso si vedono i risultati. A questo punto sarebbe il coronamento di un campionato splendido».

## Platt, ore decisive per il bianconero Schillaci a Napoli?

Non finisce con l'operazione Viali la rivoluzione della Sampdoria. Il rimpiasto prosegue con la cessione di Pari a Napoli, la non conferma di Silas e l'abbandono di Cerezo. E si parla anche di Vierchow, che non avrebbe gradito la partenza del compagno per Torino, in procinto di muoversi verso Napoli. E invece rientra l'idea di vendere Lombardo. A questo punto c'è da chiedersi: Eriksson sarà soddisfatto della nuova coppia d'attacco Buso-Bertarelli? Mantovani potrebbe andare alla carica per Mellini. Ma il Parma chiede controparte tecniche che la Samp non ha. Certa invece la trattativa coi Bari per Jami.

La Juve, «conquistato» Viali, va alla caccia di Platt. E non dimentica che l'operazione Lentini-Milan non è affatto conclusa. A questo punto Boniperti deve risolvere il problema Schillaci, il giocatore non vuole andare a Bari. Restano due le destinazioni possibili: Napoli e Inter. Il club campano però è sempre in pista per il bulgaro del Barcellona Stoichkov e Schillaci sarebbe la seconda scelta. Anche Pellegrini pensa a Tò, ma in poche posizioni c'è Sosa. Il direttore sportivo Beltrami ha chiesto anche Carnevale alla Roma, che non pare intenzionata ad esaudire le richieste del giocatore (contratto fino al '94). Klinsmann andrà al Real Madrid. Lunedì la firma. Il Napoli deve sistemare Alemão. Lo ha chiesto il Pescara, ma il brasiliano storce il naso. Il Torino vuole Sergio della Lazio. Il neotecnico genovese Bruno Giorgi ha chiesto al presidente Spinelli l'attaccante Padovano del Napoli. Si può fare. Trattativa fra Lazio e Verona per lo scambio di portieri: Gregori nella capitale, Fiori in Veneto. A Zoff piace anche Pazzagli del Bologna. Fronte Roma: lunedì - raggiunti ieri l'accordo - Comi prolungherà il contratto fino al '94. Muzzi potrebbe finire alla Spal. Bari e Udinese stanno cercando un allenatore. Entrambe hanno contattato Marchioro. A Bari potrebbe finire Facetti mentre Manfredi potrebbe avviarsi verso Udine. Reja andrà a Verona se non verrà promosso in A col Cosenza.

## Nazionale e Under 21, le liste Signori, Galia, Di Chiara e Sacchi fa l'«americano» Bocciati Zola e Pagliuca

ROMA. Tre volte nuovi (Di Chiara, Galia e Signori), due ripescati (Fusi e Lombardo), sei esclusioni di cui almeno tre (Zola, Pagliuca e Baiocco) che faranno discutere: è quanto emerge dalle convocazioni azzurre diramate ieri dal ct Arrigo Sacchi, in vista del quadrangolare «Usa Cup '92» in programma negli Usa dal 30 maggio al 7 giugno prossimi. Ecco il listino dei 20 nominativi: Baggio (Juventus), Baresi (Milan), Bianchi (Inter), Carboni (Roma), Casiraghi (Juventus), Costacurta (Milan), Di Chiara (Parma), Donadoni (Milan), Eranio (Genoa), Ferri (Inter), Fusi (Torino), Galia (Juventus), Lombardo (Sampdoria), Maldini (Milan), Mancini e Mannini (Sampdoria), Marchegiani (Torino), Signori (Foggia), Viali (Sampdoria) e Zenga (Inter). Da notare che Sacchi ha chiamato solo due portieri. Il raduno è fissato per martedì prossimo entro le 12 all'hotel «Holiday» in Parco dei Medici di Roma. I giocatori juventini, impegnati nel torneo «Bartolotti» si aggrenderanno in serata. Gli azzurri si allenano martedì pomeriggio

## Inter Pancev-day Presentato lo slavo

MILANO. Fuori, sotto la pioggia, un capannello di tifosi. Pochi, ma buoni: ci vuole infatti un bel coraggio, di questi tempi, ad aspettare un giocatore Inter. Tant'è: la società nerazzurra, nei saloni dell'hotel Palazzo, ha presentato ieri lo slavo Darko Pancev. Ad un lato Piero Boschi, braccio destro del presidente Pellegrini, dall'altro un interprete, l'attaccante prelevato dalla Stella Rossa Belgrado ha detto: «L'Inter è una grande squadra, quest'anno è andata male, ci rimando nella prossima stagione. Prima lo scudetto e poi la Coppa Campioni. Difficoltà di adattamento? Pense proprio di no». Top secret sulle vicende jugoslave. Boschi, infatti, invita i presenti a lasciar perdere. Pancev, nato il 7 settembre a Skopje, in Macedonia, ha siglato un contratto quadriennale. E costato 4,5 miliardi, guadagnerà 800 milioni a stagione. Il suo curriculum: 178 partite e 149 reti in campionato, capocannoniere con 25 gol dell'ultimo torneo, 28 presenze e 17 reti in Nazionale, tre scudetti, una Coppa campioni e una Coppa intercontinentale. □ Da Ce.

## Lazio Sbarca Gazzà e promette: «Roma ko»

ROMA. «Devi batterci la Roma». «No problem» ha prontamente risposto Paul Gascoigne. Gazzà, per le cronache sportive. E il suo arrivo a Fiumicino si è trasformato in una passerella trionfale. Indescrivibile l'entusiasmo dei trecento tifosi laziali accorsi all'aeroporto per aspettare il fuoriclasse inglese. Due rappresentanti degli irriducibili hanno voluto regalargli una maglietta ed una sciarpa biancocelesti. Gascoigne, circondato dai fotografi, camicia di jeans e pantaloni bianchi, ha concesso solo poche battute. «Sto bene, tutto ok. Ora ho solo bisogno di andare un po' a dormire», ha detto mentre posava accanto ad un bambino interamente vestito con i colori laziali. Il giocatore effettuerà oggi gli ultimi esami decisivi dal punto di vista clinico, dopo aver superato a Londra la prima parte dei test, quella dinamica-tecnica, ad un anno dall'infortunio al ginocchio destro. Lunedì si sottoporrà agli esami decisivi di Tac e risonanza magnetica.

Totocalcio	
Cagliari-Lazio	1 X 2
Foggia-Milan	X 1
Inter-Atalanta	1 X
Napoli-Genoa	1
Parma-Fiorentina	1
Roma-Bari	1
Samp-Cremonese	1
Torino-Ascoli	1
Verona-Juventus	X 2
Avellino-Palermo	X 2
Reggiana-Pescara	1
Siena-Spal	X
Potenza-Trani	X 1 2

  

Totip	
Prima corsa	1 1
	X 2
Seconda corsa	1 1
	1 X
Terza corsa	X X X
	X 1 2
Quarta corsa	2 X
	X 2
Quinta corsa	2 X 1
	2 2 2
Sesta corsa	1 2
	X X

Brevissime	
<b>Panchina lunga.</b> È quanto intende chiedere la Lega calcio alla Figc. I giocatori a disposizione passeranno da 5 a 7 ferma restando la possibilità di effettuare due sostituzioni.	
<b>Doping.</b> La nuotatrice tedesca Astrid Strauss, 23 anni, ex campionessa mondiale degli 800 stile libero, è risultata positiva ad un controllo antidoping. Nelle sue urine sono stati riscontrati elevati valori di testosterone. L'atleta rischia 6 mesi di squalifica.	
<b>Festa del Moro.</b> Si svolgerà il 7 giugno a Venezia e vedrà protagonisti tutti i componenti del consorzio italiano che ha partecipato alla Coppa America di vela.	
<b>Rugby.</b> Il Twickenham di Londra, il Luch Sni di Mosca, il Golden Gate di San Francisco e la squadra locale dell'Italpress Padovani. Sono i quattro team protagonisti del Festival del rugby internazionale che si svolgerà a Palermo dal 25 al 29 maggio.	
<b>Spareggio scudetto.</b> Savona e Erg Recco giocano oggi la partita decisiva per l'assegnazione del titolo della pallanuoto.	
<b>Polemica.</b> La direzione dell'Aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova ha replicato ieri alle critiche dei tifosi blucerchiati per il tribolato ritorno da Londra dopo la finale di Coppa Campioni. «La situazione d'emergenza è stata affrontata con tempestività».	
<b>Motomondiale.</b> Piloti italiani in grande evidenza nella prima sessione di prove del Gp d'Italia sul circuito del Mugello. Nella 125 è primo Gianola davanti a Casanova e Gresini. Nella 250 miglior tempo di Cadalora che precede Casoli e Biaggi. Lo statunitense Chandler è stato il più veloce nella 500.	
<b>Pallavolo.</b> Riccardo Gallia, schiacciatore proveniente dall'Alpitour Cuneo, giocherà nella prossima stagione nella Lazio pallavolo.	
<b>Ginnastica artistica.</b> Iniziano oggi a Nantes (Francia) i campionati europei. Partecipazione record con 90 atleti di 32 paesi.	
<b>Disciplinare.</b> L'organo della Lega calcio professionisti ha inflitto un'ammenda di 10 milioni con diffida al Genoa per atti di violenza commessi dai suoi tifosi dopo la partita Juventus-Genoa del 1 marzo scorso. Altre ammende, 7 milioni e 4 milioni, sono state inflitte rispettivamente al Verona e al Torino.	

Il direttore Walter Veltroni partecipa al lutto che ha colpito Paola Rizzi con la morte del padre

**LEOPOLDO RIZZI**  
Roma, 23 maggio 1992

I vicedirettrici dell'Unità Giuseppe Cadarola, Piero Sansonetti, Giancarlo Bessetti, i redattori capo Marco De Marco, Beppe Ceretti, Maddalena Tulanti, Enrico Pasquini si stringono nel dolore a Paola per la perdita del padre

**LEOPOLDO RIZZI**  
Roma/Milano, 23 maggio 1992

I compagni delle redazioni dell'Unità di Milano e Roma abbracciano con affetto Paola Rizzi e sono solidali col suo dolore per la perdita del padre

**LEOPOLDO RIZZI**  
Milano/Roma, 23 maggio 1992

I compagni tutti della cronaca di Milano, le compagne della segreteria, sono affettuosamente vicine a Paola per la perdita del suo caro

**PAPA**  
Milano, 23 maggio 1992

La sezione Li Causi dell'Unità di Milano si associa al cordoglio per la perdita del papà di Paola Rizzi

**LEOPOLDO RIZZI**  
Milano, 23 maggio 1992

Il direttore del personale dell'Unità è nome di tutti i dipendenti partecipa al lutto per la perdita del papà di Paola Rizzi

**LEOPOLDO RIZZI**  
Milano, 23 maggio 1992

Beppe Ceretti è vicino a Paola in questo momento di intenso dolore per la scomparsa del papà

**LEOPOLDO RIZZI**  
Milano, 23 maggio 1992

Romano Bonifazi partecipa con affetto al dolore di Paola per la perdita del padre

**LEOPOLDO RIZZI**  
Milano, 23 maggio 1992

La moglie e il figlio annunciano la morte del marito e papà

**GIOVANNI BOSETTI**  
partigliano e combattente, iscritto al Pri dal 1944. I funerali si svolgeranno partendo da via Turati, in Burago, alle ore 15 del 23 maggio 1992.  
Burago di Molgora, 23 maggio 1992

Maria, Lia, Ferrante Gabriella, Marietta, e tutti i nipoti annunciano la morte del compagno

**avv. RENATO CIGARINI**  
comunista antifascista partigliano. Il funerale in forma civile partirà dall'abitazione di via Bertani 10 domenica 24 maggio alle ore 10 per raggiungere la sezione Togliatti in corso Garibaldi 75.  
Milano, 23 maggio 1992

La federazione milanese del Pds annuncia la morte del compagno

**RENATO CIGARINI**  
nato a Novara nel 1901, a 16 anni si arruolò volontario in guerra. Combatté nei reparti d'assalto e, nel 1919, seguì l'Alceide De Ambris nell'impresa di Fiume. Tornato a Bologna costituì il gruppo di Rivoluzione liberale e si legò d'amicizia con Piero Gobetti. Nel 1923 si iscrisse al Partito comunista italiano. Dal 1926 al 1936 venne imprigionato molte volte; detenuto al Tribunale speciale, scontò oltre due anni di carcere e tre di confino. A Milano, dopo il 25 luglio 1943, fu tra i fondatori della Guardia nazionale. Inviato dal partito a Torino, fu membro del Cln piemontese e tra gli organizzatori dello sciopero insurrezionale. Dal 1945 al 1946 fu membro del Cln Alta Italia. La federazione milanese del Pds esprime ai figli le più sentite condoglianze.  
Milano, 23 maggio 1992

I giovani della sezione Togliatti ricordano con affetto il compagno

**RENATO CIGARINI**  
Milano, 23 maggio 1992

Si è spento ieri a Milano

**RENATO CIGARINI**  
Alessandra, Angela, Franca, Glauca, Letizia, Luciana, Paola e Rosetta sono vicine a Lia.  
Roma, 23 maggio 1992

La Camera del Lavoro di Torino si associa al lutto per la scomparsa di

**GIORGIO AGOSTI**  
eminente figura della Resistenza piemontese. La Camera del Lavoro di Torino.  
Torino, 23 maggio 1992

**Aziende Informano**

**"CAMPARI: FROM MILAN THROUGH THE WORLD" VINCE FILMSELEZIONE**

"Campari: from Milan Through the world", diretto da Daniela Frassoni e prodotto da Filmgo, è il film che ha vinto il primo premio assoluto di "Filmselezione '92", XXIII rassegna nazionale di cinema e video per l'impresa, conclusasi nei giorni scorsi a Venezia.

La giuria di "Filmselezione", presieduta dal regista Nikita Mikhalkov, ha inoltre assegnato allo stesso film, per la categoria A-Immagine, il 1° premio e la selezione per il festival di Rotterdam.

Milano, 12 maggio 1992

**COMMISSIONE NAZIONALE DI GARANZIA**

La commissione nazionale di Garanzia è convocata a Roma presso la Direzione del PDS per martedì 26 maggio alle ore 9,30 con il seguente ordine del giorno:

- Democrazia oggi e questione morale: compiti e funzioni delle Commissioni di garanzia e dei garanti;
- verifica dell'attuazione del Codice di comportamento nella campagna elettorale;
- varic

Presiederà la riunione il compagno **GIUSEPPE CHIARANTE** presidente della Commissione nazionale di garanzia.

Il carattere impegnativo delle questioni in discussione richiede da parte dei compagni la massima puntualità.

La riunione si concluderà in giornata.